

SLOTMOB A VERONA

Per non lasciare soli quei bar e quelle attività che hanno detto «no all'azzardo»

PREMESSA

Lo Slotmob è un evento cittadino con il quale si decide di premiare e di non lasciare soli quei bar o quelle attività che hanno deciso di non mettere o di togliere le Slot machines, trascorrendo un momento della giornata in quell'attività, prendendo una consumazione, giocando in maniera positiva o chiacchierando un po'.

Oggi Slotmob è un movimento apartitico, al quale aderiscono oramai più di 100 Associazioni della Società civile, comuni e movimenti, che si propone di affrontare il problema del gioco d'azzardo, in particolare delle Slot machines, premiando quei bar che hanno deciso di toglierle (o di non installarle) nei propri locali, rinunciando a ricavi certi (fonte: <http://www.edc-online.org/it/home-it/slotmob.html>).

L'obiettivo è quello di invitare, in un bar di Verona, i cittadini a consumare e a giocare a qualsiasi gioco sano, riscoprendo il gioco come bene relazionale. Alcuni dati recenti sul fenomeno, inoltre, impongono una certa attenzione nei confronti dei giovani in età scolare (15-19 anni): sarà dunque importante coinvolgere anche la scuola (fonte: <http://www.avvenire.it/Cronaca/Pagine/droga-e-azzardo-allarme-minori.aspx>).

L'INIZIATIVA DELLO SLOTMOB

L'idea dello Slotmob nella città scaligera è nata lo scorso settembre come proposta di cittadinanza attiva all'evento C.Attiva Verona (<http://www.mezzo-pieno.it/tag/c-attiva>): una tre giorni di conferenze, dialogo e condivisione di buone pratiche di cittadinanza attiva, svoltasi a Villa Buri, dal 18 al 21 settembre (2014). L'evento è stato realizzato dai giovani per un Mondo Unito di Verona che, grazie alla promozione dell'associazione Mondo Unito onlus, il patrocinio del Comune e il sostegno e la partecipazione delle associazioni e dei cittadini veronesi, ha potuto affrontare alcune delle tematiche più care alla città, il carcere, l'azzardo e la multiculturalità, attraverso l'intervento di due o tre esperti, il confronto e il dialogo con il pubblico presente.

Durante la serata dedicata all'azzardo, sono intervenuti degli esperti provenienti dal movimento nazionale No Slot, dall'associazione Self Help di Verona e dal coordinamento territoriale di Libera. Ma soprattutto è stata riscontrata una convinta volontà delle associazioni coinvolte e dei presenti di condurre una lotta comune contro l'azzardo. In quella sede ha preso vita l'idea di realizzare uno Slotmob a Verona per lanciare un messaggio chiaro agli esercenti che, per motivi umanitari, hanno deciso di non cedere alle tentazioni dell'azzardo, alle istituzioni, perché forniscano ai cittadini gli strumenti necessari per tutelarsi, e alla popolazione locale, affinché si impegni attivamente ad agire nella propria città.

Trattandosi di un'azione collettiva, lo Slotmob sarà promosso e organizzato da tutte quelle associazioni che hanno voluto (e vorranno) impegnarsi a realizzarlo: Associazione Mondo unito onlus, Associazione Giochi Antichi (A.G.A.), Libera – coordinamento Verona, VERonettAmica onlus, Hermete Cooperativa sociale onlus, Self Help, Ficb (tramite l'associazione "LeAlte Gladiators Asd").

PROPOSTA CONCRETA

Il primo Slotmob a Verona sarà organizzato il 10 ottobre di quest'anno, in un bar del centro, in una giornata che orientativamente si svolgerà nella fascia oraria che va dalle 10 alle 18. Saranno invitati i cittadini a recarsi nel bar che ha deciso di non mettere le Slot machines e a partecipare attivamente a un momento di formazione/informazione sul fenomeno nella nostra città, al dialogo e alla condivisione di buone pratiche di cittadinanza attiva, alla consumazione al bar e ai giochi organizzati dalle associazioni veronesi coinvolte.

Nel bar De Giulietta, in via del Pontiere (c/o Tomba di Giulietta), l'evento prevederà due momenti: la mattina, a partire dalle 10, i cittadini (tra i quali gli alunni di scuole secondarie di secondo grado) incontreranno due esperti, il sociologo Maurizio Fiasco e il giornalista di Avvenire Antonio Maria Mira, che illustreranno la situazione veronese sull'azzardo. Dopo un break nell'ora di pranzo, con rinfresco al bar, si trascorrerà il pomeriggio all'insegna del gioco come momento positivo. Alcune attività saranno organizzate dall'Aga, altre dalla Cooperativa Hermete e alcuni tavoli da gioco di calcio balilla saranno offerti da Le alte Gladiators Asd (affiliata Ficb - Federazione italiana calcio balilla).

Durante lo Slotmob verrà presentato il "Manifesto contro l'azzardo" stilato da numerosi esperti e approvato da figure e associazioni del settore a livello nazionale. Per l'evento sarà gradita la presenza di un rappresentante istituzionale del Comune di Verona, debitamente invitata a partecipare all'iniziativa.

Lo scopo è quello di inaugurare una serie di Slotmob nei vari esercizi che a Verona hanno deciso di dire «no all'azzardo», ponendosi a fianco dei cittadini e non seguendo semplicemente le logiche di mercato e di profitto.

Le associazioni promotrici